

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 447 del 26 novembre 2018

Ordinanza del presidente della Regione Lombardia in qualità di commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n.13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Presa d'atto di economie sul finanziamento già concesso e della chiusura di istanze per le quali è stato liquidato interamente il contributo senza economia, del settore agricoltura e agroindustria, provvedimento n. 160

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3 bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 4 dicembre 2017, n. 172 - sino alla data del 31 dicembre 2020.

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, e che - fra l'altro - prevede:

- il riparto del plafond di finanziamento alle Regioni (art. 2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art. 6).

Viste:

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostruzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai

contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n.14 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art.4 dell'Ordinanza n.13 del 20 febbraio 2013*» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi;
- l'ordinanza 7 giugno 2018, n. 392 «*Disposizioni attuative urgenti per la conclusione dei procedimenti di istruttoria, assegnazione e rendicontazione relativi ad istanze di contributo per la ricostruzione privata soggette ad aiuti di stato per il settore agricoltura e agroindustria - modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn.13, 15 e 16 e loro s.m.i. - Primo provvedimento*» e la successiva integrazione ordinanza 27 giugno 2018, n. 398.

Considerato che con l'articolo n. 26 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono rese disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa ordinanza e distinte;

- in euro 12 milioni di cui all'art. 2 del d.l. n. 74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- in euro 158 milioni, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'ordinanza commissariale 4 novembre 2016, n. 262;
- in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1 bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1° aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art. 1 «*Soggetti richiedenti*» commi 1 e 2.

Ricordato che, l'ordinanza n. 14 stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate per il settore Agricoltura e Agroindustria è il Direttore Generale della DG Agricoltura e Agroindustria della Regione Lombardia o suo delegato.

Visti altresì:

- il decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 27 giugno 2013, n.5538, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione eventi Straordinari, ai sensi di quanto previsto al punto 3 della citata Ordinanza n.14 del 20 febbraio 2013 e s.m.i., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo decreto del Dirigente della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione Eventi Straordinari della Direzione Generale Agricoltura 28 giugno 2013, n.5605, con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione del Settore Agricoltura ai sensi della citata Ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013, n.14;
- il successivo decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 26 novembre 2014, n. 11117, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sviluppo di Industrie e Filieri Agroalimentari», ai sensi di quanto previsto punto 3 della citata Ordinanza n.14 e s.m.i., quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 5 aprile 2016, n.3013, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi 12 luglio 2018, n. 10107, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria.

Visti i Decreti del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Agricoltura e Agroindustria:

- n. 9556 del 2 agosto 2017 e n. 16295 del 12 novembre 2018 con cui si approvano la rendicontazione parziale e finale rispettivamente di € 84.554,35 e di € 82.852,86 a saldo per un totale di € 169.407,21, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'Ordinanza n. 130 del 7 settembre 2015 per l'intervento presentato dall'impresa AZIENDA AGRICOLA F.LLI FRIGNANI DI FRIGNANI GIOVANNI, SERGIO E C. S.S. SOCIETA' AGRICO-

Serie Ordinaria n. 48 - Venerdì 30 novembre 2018

LA (ID52115254), PIVA 01256540202, così come riportato nell'allegato «A» alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n. 9788 del 6 ottobre 2016, n. 2437 del 7 marzo 2017 e n. 16285 del 12 novembre 2017 con cui si approvano le rendicontazioni parziali e finale rispettivamente di € 43.957,33, € 116.634,27 e di € 58.703,11 a saldo per un totale di € 219.294,71, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'Ordinanza n. 175 del 23 dicembre 2015 per l'intervento presentato dall'impresa FATTORIA LIBIOLETTE SOCIETA' AGRICOLA S.S. (ID53758733), PIVA 02325000202, così come riportato nell'allegato «A» alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 108 del 9 gennaio 2018, n. 8304 del 7 giugno 2018 e n. 16282 del 12 novembre 2018 con cui si approvano le rendicontazioni parziali e finale rispettivamente di € 96.520,92, € 156.327,00 e di € 64.864,26 a saldo per un totale di € 317.712,18, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'ordinanza n. 219 del 11 aprile 2016 per l'intervento presentato dall'impresa GANZERLA CLAUDIO (ID53669810), PIVA 02399930201, così come riportato nell'allegato «A» alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 1606 del 8 marzo 2016, n. 6761 del 12 luglio 2016, n. 12294 del 25 novembre 2016 e n.16780 Del 16 novembre 2018 con cui si approvano le rendicontazioni parziali e finale rispettivamente di € 585.215,80, € 939.403,17, € 955.445,54 e di € 622.709,02 a saldo per un totale di € 3.102.773,53, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'Ordinanza n. 124 del 28 luglio 2015 per l'intervento presentato dall'impresa AZIENDA AGRICOLA SERRAGLIO 2 DI ARNALDO ANGELI E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S. (ID46073124), PIVA 02037860208, così come riportato nell'allegato «A» alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 10969 del 13 settembre 2017 e n. 6821 del 19 novembre 2018 con cui si approvano la rendicontazione parziale e finale rispettivamente di € 139.129,90 e di € 162.856,55 a saldo per un totale di € 301.986,45, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'ordinanza n. 159 del 17 novembre 2015, modificata dall'ordinanza n. 220 del 26 aprile 2016, per l'intervento presentato dall'impresa ACCORSI PATRIZIA (ID53377347), C.F. CCRPRZ60H53D284C, così come riportato nell'allegato «A» alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 3300 del 14 aprile 2016, n. 6003 del 24 maggio 2017 e n. 16673 del 15 novembre 2018 con cui si approvano la rendicontazione parziale e finale rispettivamente di € 420.178,80, € 450.609,45 e di € 214.540,23 a saldo per un totale di € 1.085.328,48, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'Ordinanza n. 149 del 26 ottobre 2015 per l'intervento presentato dall'impresa CASEIFICIO FRIZZA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA (ID49833004), PIVA 00151740206, così come riportato nell'allegato «A» alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto delle economie a seguito della liquidazione del contributo a saldo, ai singoli beneficiari, così come riportato nell'allegato «A» parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di trasmettere il presente atto al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria competente e ai beneficiari del contributo di cui all'allegato «A»;

3. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana

Allegato A

Contributi del settore Agricoltura e Agroindustria

ECONOMIE a seguito della liquidazione del contributo finanziato con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 –D.L. 95/2012 art. 3 bis

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale	Comune	Contributo ammesso (€)	Contributo rideterminato (€)	Importo liquidato (€)	Economia (€)
1	52115254	01256540202	AZIENDA AGRICOLA F.LLI FRIGNANI DI FRIGNANI GIOVANNI, SERGIO E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	GONZAGA	169.412,58	169.407,21	169.407,21	5,37
2	53758733	02325000202	FATTORIA LIBIOLETTE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	QUINGENTOLE	222.582,38	219.294,71	219.294,71	3.287,67
3	53669810	02399930201	GANZERLA CLAUDIO	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	318.022,17	317.712,18	317.712,18	309,99
4	46073124	02037860208	AZIENDA AGRICOLA SERRAGLIO 2 DI ARNALDO ANGELI & C. S.S.	PEGOGNAGA	3.102.773,55	3.102.773,53	3.102.773,53	0,02
5	53377347	CCRPRZ60H53D284C	ACCORSI PATRIZIA	POGGIO RUSCO	304.093,69	301.986,45	301.986,45	2.107,24
6	49833004	00151740206	CASEIFICIO FRIZZA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	PEGOGNAGA	1.152.717,83	1.085.328,48	1.085.328,48	67.389,35
TOTALE ECONOMIE								73.099,64